

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2017.1.0	
Applicativo:	GECOM MULTI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2017.1.0 (Versione Completa)
Data di rilascio:	12/07/2017
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

MULTI

Comunicazione dei dati delle Fatture emesse e ricevute.....	4
Riferimenti normativi.....	4
<i>Aspetti normativi.....</i>	<i>4</i>
Implementazioni Software	6
Dati Fattura.....	6
<i>Gestione Modello Dati fattura.....</i>	<i>6</i>
Trasferimento Dati	7
LIQPER02	7
<i>Trasferimento Dati Fattura</i>	<i>7</i>
Gestione Modello Dati fattura.....	11
DATIFAT01	11
<i>Modello Dati Fattura</i>	<i>11</i>
<i>Chiarimenti avuti dall'Agenzia delle Entrate</i>	<i>25</i>
Comunicazioni Liquidazioni Periodiche Iva/Dati Fattura	30
LIQPER04	30
<i>Stampa del modello di Comunicazione</i>	<i>30</i>
Comunicazioni Liquidazioni Periodiche Iva/Dati Fattura	31
DATIFAT02	31
<i>Esportazione csv dati fattura</i>	<i>31</i>
Stampa impegno alla trasmissione/Stampa situazione dichiarazioni	31
LIQPER06/LIQPER08	31
<i>Nuove opzioni.....</i>	<i>31</i>
Forniture Telematiche	32
LIQPRT01	32
Aggiornamento prima nota.....	32
DATIFAT03	32
<i>Aggiornamento prima nota</i>	<i>32</i>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Parametri importazione file Dati Fattura	32
DATIFAT04	32
<i>Importazione File</i>	<i>32</i>
Decodifica degli errori durante il trasferimento	35
<i>Ulteriori chiarimenti sulla Comunicazione dei dati fattura</i>	<i>35</i>
Gestione Prima nota.....	37
MPRI.....	37
<i>Bolla doganale.....</i>	<i>37</i>
Gestione e Stampa Modello Iva TR.....	37
RIMB38B	37
<i>Nuovo modello TR.....</i>	<i>37</i>
Generazione tributo diritto camerale/Annullamento accorpamento Camere di Commercio 2017	39
VERSCCN/ACCIA2017	39
<i>DIRITTO CAMERALE – VERSCCN /ACCIA2017</i>	<i>39</i>
Gestione Invio PDF.....	40
PDFMUL	40
<i>Comunicazione Liquidazione Periodica</i>	<i>40</i>
Comuni d'Italia	40
COMUNI	40
<i>Variazione Comuni</i>	<i>40</i>
Gestione prima nota	41
SPLIT PAYMENT	41
<i>DL n° 50/2017.....</i>	<i>41</i>
Stampa registro incassi pagamenti regime reddituale di cassa	41
MREGCA.....	41
<i>Stampa definitiva</i>	<i>41</i>
Gestione archivio ditte	41
ANADITTE.....	41
<i>Gestione anagrafica unica.....</i>	<i>41</i>
<i>Annullamento ditta.....</i>	<i>42</i>
Simulazione calcolo imposte	42
MGESRF	42
<i>Stampe in modalità grafica</i>	<i>42</i>
Situazioni contabili a video	42
INQSIT/INQSITS	42
<i>Nuove funzionalità</i>	<i>42</i>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Gestione INTRASTAT	43
INTRAIM1/INTRAIM2.....	43
<i>Importazione da file .csv.....</i>	<i>43</i>
Generazione tributo imposta di bollo documenti informatici	44
VERSDOIN	44
<i>Nuove opzioni.....</i>	<i>44</i>
Piano dei Conti Standard Teamsystem	45
<i>JOB ACTS PROFESSIONISTI</i>	<i>45</i>
<i>Piano dei conti Professionisti (80)</i>	<i>46</i>
<i>Nuovi conti.....</i>	<i>46</i>
<i>Modifiche a conti già presenti</i>	<i>46</i>
<i>Piano dei conti Professionisti (82)</i>	<i>47</i>
<i>Nuovi conti.....</i>	<i>47</i>
<i>Modifiche a conti già presenti</i>	<i>47</i>

Comunicazione dei dati delle Fatture emesse e ricevute

MULTI



Riferimenti normativi

Aspetti normativi

Per effetto dei decreti DL 193/2016 e D.Lgs 127/2015, a partire dal periodo di imposta 2017 i contribuenti hanno l'obbligo di inviare con periodicità trimestrale i dati relativi alle liquidazioni periodiche IVA e i dati delle fatture emesse e ricevute e delle loro variazioni. Per il 2017, in deroga a quanto previsto dai suddetti decreti, l'invio della Comunicazione dei dati delle fatture sarà semestrale.

In particolare, l'art. 4, comma 1, del D.L. n. 193/2016 ha modificato l'art. 21 del D.L. n. 78/2010, sostituendo il cd. "Spesometro" con una nuova **Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute** da inviare con cadenza trimestrale (che, come detto, è semestrale per i primi due invii), anziché annuale.

Questo nuovo adempimento ha efficacia a partire dal periodo d'imposta 2017.

I soggetti tenuti ad adempiere al nuovo obbligo di comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute sono tutti i soggetti passivi IVA, eccezion fatta per:

- i soggetti che si avvalgono del regime forfettario di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015);
- i contribuenti minimi di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del D.L. n. 98/2011;
- i produttori agricoli in regime di esonero di cui all'art. 34, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, ove situati nelle zone montane di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 601/1973;



NOTA BENE

Con la Circolare n.1 del 07/02/2017 dell'Agenzia delle entrate è stato chiarito che gli agricoltori operanti in zone diverse da quelle montane sono obbligati ad inviare i dati dello Spesometro 2017. A tali soggetti è però richiesto di inviare esclusivamente i dati relativi alle operazioni attive (autofatture emesse dagli acquirenti) così che tale adempimento risulti *"compatibile con il regime semplificato di cui all'articolo 34, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972"*.

- le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009 e le Amministrazioni autonome;
- i soggetti che, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 2, comma 1, del D.Lgs. n. 127/2015, si avvalgono dell'opzione per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati delle fatture emesse e ricevute e/o dell'opzione per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi.

I dati delle fatture emesse e ricevute vanno inviati in forma analitica secondo le modalità previste dall'Agenzia delle Entrate e riguardano:

- i dati identificativi dei soggetti coinvolti nelle operazioni;
- il tipo documento;
- la data e il numero della fattura;
- la data di registrazione per le fatture ricevute;
- la base imponibile;
- l'aliquota applicata;

- l'imposta o la natura nel caso in cui l'imposta non sia indicata;
- l'informazione sulla deducibilità / detraibilità;
- l'informazione sull'esigibilità dell'imposta.

La presentazione della **Comunicazione** va effettuata in via telematica con periodicità trimestrale (a regime) non solo per i contribuenti che liquidano l'imposta ogni trimestre, ma anche per quelli mensili. Per il 2017 il Decreto Milleproroghe ha previsto che il primo invio della Comunicazione dati fatture riguardi il primo semestre 2017, disponendo tra l'altro i seguenti termini d'invio:

- 18 settembre 2017 per la trasmissione dei dati relativi al primo semestre;
- 28 febbraio 2018 per la trasmissione dei dati relativi al secondo semestre.

Nella Circolare n. 1/2017, l'Agenzia delle entrate ha puntualizzato che i dati da inviare con lo spesometro ex D.L. n. 193/2016 saranno analoghi a quelli comunicati dai soggetti che hanno optato per l'invio dei dati delle fatture emesse/ricevute ai sensi del D.Lgs. n. 127/2015. In particolare, sulla base delle precisazioni contenute nella Circolare n. 1/2017 in relazione allo spesometro ex D.Lgs. n. 127/2015, ma che hanno validità anche ai fini dello spesometro ex D.L. n. 193/2016, si può affermare che:

- i dati da inviare sono un sottoinsieme di quelli da riportare obbligatoriamente nelle singole fatture ai sensi dell'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 e, comunque, non differenti da quelli da annotare nei registri di cui agli artt. 23 e 25, D.P.R. n. 633/1972;
- lo schema da utilizzare per la trasmissione telematica, come descritto nel documento Excel denominato "Rappr.Tab-XMLdati-fattura_.xls", contiene i riferimenti all'analogia rappresentazione del formato .xml del file "**Fattura elettronica**" utilizzato per la fatturazione verso la pubblica amministrazione e da gennaio 2017, anche per la fatturazione elettronica tra privati mediante Sistema di Interscambio.

Con la predetta Circolare sono inoltre stati forniti importanti chiarimenti circa la corretta compilazione del file in merito a:

- documenti da inviare (fatture emesse anche quelle annotate sul registro dei corrispettivi, fatture ricevute, bolle doganali, note di variazione);
- documenti da non inviare (documenti diversi dalle fatture e le schede carburanti);
- quali codici riportare in caso di particolari tipologie di operazioni (ad esempio, operazioni escluse, non soggette, non imponibili, esenti, soggette al regime del margine, soggette a reverse charge, soggette a modalità speciali di determinazione/assolvimento dell'IVA);
- il numero del documento che deve essere sempre presente, in relazione alle fatture emesse, mentre per le fatture ricevute il campo può essere valorizzato con "0" se il contribuente non ha a disposizione il dato; si ricorda che nel caso di fatture ricevute il numero del documento opzionale da indicare è il numero documento originale;
- la percentuale di detraibilità o, in alternativa, di deducibilità del costo riportato in fattura, che si riferiscono all'eventuale deducibilità o detraibilità del costo ai fini IRPEF in capo all'acquirente (privato), la cui indicazione è comunque facoltativa;
- nel caso di operazioni con reverse charge, le autofatture non vanno mai riportate negli elenchi.

Si noti che nell'ipotesi di fatturazione elettronica con transito dal Sistema di Interscambio (SDI), lo spesometro trimestrale effettuato ai sensi del D.Lgs. n. 193/2016 potrà non contenere i dati delle anzidette fatture transitate da SDI. Allo stesso modo, nella medesima ipotesi ma con opzione ai sensi del D.Lgs. n. 127/2015, non è necessario inviare i dati delle fatture transitate da SDI. Se per il contribuente risulta più agevole, in entrambi i casi è possibile inviare i dati di tutte le fatture anche se transitate da SDI.



Gestione Modello Dati fattura

I comandi per la gestione del “**Modello Dati fattura**” sono contenuti nella cartella “**Comunicazioni Periodiche Iva – Dati Fattura**”, più precisamente i comandi utili alla gestione/invio del nuovo spesometro 2017 sono:

- LIQPER02 “Trasferimento dati”,
- DATIFAT01 “Gestione modello Dati Fattura”,
- LIQPER04 “Stampa modello”,
- DATIFAT02 “Esportazione csv Dati fattura”,
- LIQPER06 “Stampa impegno alla trasmissione”,
- LIQPER08 “Stampa situazione dichiarazioni”,
- LIQPERT01 “Forniture Telematiche”
- DATIFAT03 “Aggiornamento prima nota”,
- DATIFAT04 “Parametri importazione dati fattura”
- IMPDATIFAT “Importazione dati da file csv/xml Dati fattura”,

Trasferimento Dati

MULTI**LIQPER02**

Trasferimento Dati Fattura

Con il presente aggiornamento la scelta **LIQPER02** è stata modificata per consentire anche l'esecuzione del trasferimento dei dati da inviare con la Comunicazione Dati fattura. Tra le tipologie di invio (campo "*Tipologia invio*") sono state infatti previste le opzioni "**Dati fattura**" e "**Liquidazione periodica + Dati fattura**" che permettono rispettivamente, di eseguire il trasferimento da **MULTI** dei dati da inserire nel modello per l'invio dei dati fattura o il trasferimento in contemporanea sia dei dati fattura che di quelli utili alla comunicazione della liquidazione periodica.

LIQPERT - MULTI - Trasferimento dati

Elaborazione: LIQPERT - Standard

Parametri | Filtri | Ditte

Tipo elaborazione: Trasferimento dati

Formato: Non definito

Anno d'imposta: 2017

Tipologia invio: **Dati fattura**

Periodo invio: Liquidazione periodica

Data di stampa: Dati fattura

Clienti / Fornitori: Liquidaz. periodica + dati fattura

Elimina dati manuali: Clienti

Importa movimenti esclusi: N

Fusione Cli/For con stesso C.Fiscale/P.Iva: N

Utilizza il campo condidera omonimi: N

Da codice ditta:

A codice ditta:

Elenco ditte:

Per codice ditta: ☐

Per codice fiscale: ☐

Per ragione sociale: ☐

Per alias: ☐

In ordine di inserimento: ☐

Funzioni | Stampa | Vieni | Prossimo | <Ind | Av > | preceDente | Uscita

sF6 Funzioni | F9

Se si esegue il trasferimento dei dati fattura dalla contabilità, la procedura oltre a richiedere il "*Periodo d'invio*", prevede che sia indicato ciò che si vuole trasferire ("*Tipologia invio*") ovvero se si vuole trasferire le sole fatture di vendita ("**Clienti**") o le sole fatture di acquisto ("**Fornitori**") o se si vogliono trasferire entrambe le tipologie.

Nel caso in cui si voglia eseguire il prelievo sia della liquidazione periodica che della comunicazione dati fattura, si dovrà selezionare "*Tipologia di invio*" – "**Liquidazione periodica + Dati fattura**". In questo caso il periodo d'invio da indicare per il prossimo invio sarà "**2° trimestre e 1° semestre**" (ovvero 2° Trimestre per la liquidazione periodica e 1° semestre per la Comunicazione dati fattura).

Parametri | Filtri | Ditte

Tipo elaborazione: Trasferimento dati

Anno d'imposta: 2017

Tipologia invio: Liquidaz. periodica + dati fattura

Periodo invio: **2° Trimestre - 1° Semestre**

Data di stampa: Nessuna selezione

Clienti / Fornitori: 1° Trimestre

Elimina dati manuali: 2° Trimestre - 1° Semestre

Importa movimenti esclusi: 3° Trimestre

Fusione Cli/For con stesso C.Fiscale/P.Iva: 4° Trimestre - 2° Semestre

Utilizza il campo condidera omonimi: S

Utilizza il campo condidera omonimi: N

Nel campo “*Elimina dati manuali*” va indicato se eliminare gli eventuali dati inseriti manualmente nella gestione del modello “**DATIFAT01**”. Indicando “**N**” nel campo “*Elimina dati manuali*” con il trasferimento non saranno azzerati i dati inseriti manualmente in **DATIFAT01**. È questo il caso di anagrafiche inserite manualmente in **DATIFAT01** senza il codice **ANAGEN**, oppure di anagrafiche in cui, sempre in **DATIFAT01**, è stato inserito il check sul campo “*Non aggiorna*” o, infine, di anagrafiche importate o tramite file telematico o da tracciato parametrico: se il parametro viene lasciato a “**NO**” (scelta proposta) queste anagrafiche non vengono sovrascritte, al contrario, impostando il parametro a “**SI**” le anagrafiche verranno sovrascritte. Il parametro “*Importa movimenti esclusi*” impostato a “**S**” permette di forzare l’importazione dei movimenti che risultano esclusi in base alla scelta fatta in prima nota e quindi di averli nella comunicazione con il flag di “**Escluso**” oppure si può decidere di non importarli affatto (“**N**”). L’impostazione proposta è “**NO**”.



ATTENZIONE

È ovvio che anche se i movimenti esclusi sono importati, non verranno mai trasferiti nel file telematico fino a quando avranno barrato il check di “**Escluso**”.

Le ulteriori due scelte “*Fusione Cli/For con stesso codice fiscale/P.iva*” e “*Utilizza il campo considera omonimi*”, operano in concomitanza ed il loro significato è condizionato anche da quanto indicato nell’“*Anagrafica generale*” in corrispondenza del campo “*Considero omonimo*” in cui va indicato se, a parità di Partita Iva, ma con diversa ragione sociale, si vuole la fusione delle anagrafiche oppure le si vuole tenere separate.

In pratica, le combinazioni possibili tra le due opzioni sono:

Fusione cli/for con stessa P.I.	Utilizza il campo “Considera omonimi”	Flag “Omonimi”	Modalità di esposizione dei cli/for nel modello
NO	NO	SI/NO	Cli/for esposti separati
NO	SI	SI/NO	Cli/for esposti separati
SI	SI	SI	Cli/for esposti accorpate
SI	SI	NO	Cli/for esposti separati
SI	NO	SI/NO	Cli/for esposti accorpate

I valori proposti dalla procedura sono “**S**” nel primo campo e “**N**” nel secondo.

La procedura in fase di importazione dei dati da **MULTI** esegue una serie di controlli sulle informazioni prelevate. L’esito di tali controlli è poi riportato in un’apposita colonna della stampa prodotta al termine dell’operazione di trasferimento dei dati fattura.

Esito importazione dati comunicazione dati fattura						
Ditta	Anag	Ragione sociale	Num.Doc.	Data doc.	Data reg.	Descrizione esito
492		FO S.C.V	982/00	13/03/2017		(417)Codice fiscale e partita iva non valorizzati
492		FO S.C.V	982/00	13/03/2017		(432)Doc TD01/TD04/TD05, Dati <identificativiFiscali> o <AltriDatiIdentificativi> non valorizzati
492		FO S.C.V	982/00	13/03/2017		(433)Doc TD01/TD04/TD05, Imposta o Aliquota non presenti
492		TRILLO ROBERT	1467/00	06/04/2017		(400)Aliquota e/o Imposta = 0 con Natura a spazio
492		TRILLO ROBERT	1467/00	06/04/2017		(433)Doc TD01/TD04/TD05, Imposta o Aliquota non presenti
492		A SAS	1533/00	10/04/2017		Partita iva errata
492		ARIA	1740/00	21/04/2017		(432)Doc TD01/TD04/TD05, Dati <identificativiFiscali> o <AltriDatiIdentificativi> non valorizzati
492		ARIA	1757/00	22/04/2017		(432)Doc TD01/TD04/TD05, Dati <identificativiFiscali> o <AltriDatiIdentificativi> non valorizzati
492		RL	1963/00	02/05/2017		Codice fiscale errato
492			893/00	30/03/2017	31/03/2017	(400)Aliquota e/o Imposta = 0 con Natura a spazio
492			893/00	30/03/2017	31/03/2017	(433)Doc TD01/TD04/TD05, Imposta o Aliquota non presenti
492		NC	26/00	17/03/2017	22/03/2017	(400)Aliquota e/o Imposta = 0 con Natura a spazio
492		NC	26/00	17/03/2017	22/03/2017	(433)Doc TD01/TD04/TD05, Imposta o Aliquota non presenti

Come si evince dalla videata alcune delle segnalazioni rilasciate dal controllo sono identificate da codici numerici, come ad esempio **400 “Aliquota e/o Imposta=0 con Natura a Spazio”** e **433 “Doc TD01/TD04/TD05, Imposta o Aliquota non presente”**.

Le segnalazioni con relativi codici che vengono rilasciate dalla procedura di controllo sono le stesse utilizzate dal Sistema Ricevente per eseguire i controlli sui file inviati al fine di individuare ed impedire la trasmissione di file contenenti errori.

Le segnalazioni senza codice identificativo sono invece proprie della procedura.

Gli ulteriori codici di errore presenti nel documento dell'Agenzia delle Entrate (“**Elenco dei controlli effettuati sul file dati fattura**”) riguardano nello specifico la correttezza del file telematico.

L' Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione tra l'altro anche un file .xls , “*Xml dati fattura*” e un file .pdf, “*Specifiche tecniche e regole per la compilazione dei dati delle fatture*”.

Di seguito una tabella in cui è riportato l'elenco delle segnalazioni rilasciate dalla procedura:

VERIFICHE SUL CONTENUTO	<p>Codice 00400 <Natura> non presente (o, per le fatture ricevute, uguale a N6-Reverse Charge) con <Aliquota> e/o <Imposta> pari a zero</p> <p>Codice 00401 <Natura> presente (e, per le fatture ricevute, diversa da N6-Reverse Charge) con <Aliquota> e/o <Imposta> diversa da zero</p> <p>Codice 00417 <CodiceFiscale> e <Partita Iva> non valorizzati</p> <p>Codice 00420 <Natura> con valore N6 (Reverse Charge) a fronte di <Esigibilità IVA> uguale a S (scissione pagamenti)</p> <p>Codice 00424 <Aliquota> non indicata in termini percentuali</p> <p>Codice 00431 <IdentificativiFiscali> e <AltriDatIdentificativi> non valorizzati (almeno uno dei due deve essere presente a fronte di <TipoDocumento> uguale a TD07 o TD08)</p> <p>Codice 00432 <IdentificativiFiscali> o <AltriDatIdentificativi> non presente a fronte di <TipoDocumento> uguale a TD01, TD04 o TD05</p> <p>Codice 00433 <Imposta> o <Aliquota> non presente a fronte di <TipoDocumento> uguale a TD01, TD04 o TD05</p> <p>Codice 00434 <Imposta> e <Aliquota> non coerenti (segnalato quando, presenti entrambi, solo uno dei due è pari a zero)</p> <p>Codice 00435 <Detraibile> e <Deducibile> non possono essere presenti contemporaneamente con riferimento allo stesso importo</p> <p>Codice 00436 <DataRegistrazione> antecedente a <Data></p> <p>Codice 00460 <TipoDocumento> non coerente con <IdPaese></p> <p>Codice 00461 Valore non ammesso per <TipoDocumento></p> <p>Codice 00503 <Data> non compatibile con il periodo di riferimento</p> <p>Codice 00504 <DataRegistrazione> non compatibile con il periodo di riferimento</p>
-------------------------	--



IMPORTANTE

Come è possibile notare accedendo alla Gestione Prima Nota tra le opzioni disponibili per il campo “*Dati fattura*” di MPRI è presente anche la scelta “E – Fatture Sdi” che identifica le fatture già inviate telematicamente, tuttavia nell’importazione da prima nota non è presente un filtro che escluda tali fatture, questo perché si è scelto di prelevare tutte le fatture in quanto quelle inviate nel 2017 nella modalità telematica risultano essere un numero limitato.

Eventualmente un filtro per escludere queste fatture verrà impostato per gli invii del prossimo anno.

Gestione Modello Dati fattura

MULTI**DATIFAT01**

Modello Dati Fattura

Il comando **DATIFAT01** “**Gestione modello Dati Fattura**” permette di importare i dati delle fatture emesse e ricevute da **MULTI** e di gestire la Comunicazione dati fattura.

Ovviamente nel caso in cui si sia proceduto al prelievo con il comando **LIQPER02** i dati risulteranno già trasferiti: una riga identifica i clienti (“**Progressivo**” “1”) e una identifica i fornitori (“**Progressivo**” “2”).

The screenshot shows the DATIFAT01 application window. At the top, there is a search bar for 'Ditta' with the value '111' and 'TEMSYSTEM S.P.A.' entered. Below this is a table with the following columns: Anno, Periodo, Progressiv, Tipo, Stato, Data trasferimen, Ora trasferimen, Utente trasferimento, Data chiusura, Ora chiusura, and Utente chiusura. The table contains two rows of data for the year 2017, 1st Semestre. The first row is for 'Clienti' (Progressiv 1) with Stato 'Aperta', Data trasferimen '28/06/2017', Ora trasferimen '16.59.42', and Utente trasferimento 'I.bellioni'. The second row is for 'Fornitori' (Progressiv 2) with Stato 'Aperta', Data trasferimen '30/06/2017', Ora trasferimen '17.58.56', and Utente trasferimento 'I.bellioni'. Below the table, there are several buttons: 'Gestione', 'Elimina', 'Anteprima', 'Telematico', 'aPertura', and 'Chiusura'. At the bottom left, there is a 'Nuovo' button. At the bottom right, there are 'Inserisci' and 'Uscita' buttons. The status bar at the bottom right shows 'Export Griglia' and 'F9'.

Anno	Periodo	Progressiv	Tipo	Stato	Data trasferimen	Ora trasferimen	Utente trasferimento	Data chiusura	Ora chiusura	Utente chiusura
2017	1° Semestre	1	Clienti	Aperta	28/06/2017	16.59.42	I.bellioni			
2017	1° Semestre	2	Fornitori	Aperta	30/06/2017	17.58.56	I.bellioni			

Selezionando una delle due tipologie si accede alla gestione dei documenti trasferiti relativi alla tipologia scelta.

Le operazioni consentite in questa fase sono:

- “Gestione”
- “Elimina”
- “Anteprima”
- “Telematico”
- “Chiusura”
- “Apertura”

A close-up of the action buttons from the screenshot: 'Gestione', 'Elimina', 'Anteprima', 'Telematico', 'aPertura', and 'Chiusura'. The buttons are arranged horizontally and have a dark background with light text.

In caso contrario dopo aver indicato il codice della ditta, il bottone “**Nuovo**” permette di selezionare il modello per il quale effettuare l’invio.

The screenshot displays the TEAMSYSTEM S.P.A. application window. At the top, there is a search bar for 'Ditta' with the value '111' and the company name 'TEAMSYSTEM S.P.A.'. Below this is a table with columns: Anno, Periodo, Progress, Tipo, Stato, Data trasferimen, Ora trasferime, Utente trasferimento, Data chiusura, Ora chiusura, and Utente chiusura. A modal dialog box titled 'SELEZIONE MODELLO' is open in the center. It contains two dropdown menus: 'Periodo invio' set to '1° Semestre' and 'Tipo' set to 'Clienti'. At the bottom of the dialog are three buttons: 'Conferma', 'Vana', and 'Uscita', along with a keyboard shortcut 'F9'. The main window has a bottom bar with buttons: 'Gestione', 'Elimina', 'Anteprima', 'Telematico', 'aPertura', and 'Chiusura'. At the very bottom are 'Nuovo', 'Inserisci', and 'Uscita' buttons, with 'F9' also indicated.

Nella maschera viene innanzitutto richiesto di indicare il “*Periodo d’invio*” della Comunicazione dei dati fattura. Secondo quanto previsto dalle modifiche al Decreto Milleproroghe, per il solo 2017 le scadenze della Comunicazione sono semestrali, pertanto nel campo “*Periodo d’invio*” le opzioni possibili per quest’anno sono “**1°- Semestre**” e “**2°- Semestre**”: indicare l’opzione “**1°- Semestre**” se la compilazione del modello riguarda i dati relativi al primo semestre 2017 oppure la scelta “**2°- Semestre**” se i dati sono relativi al secondo semestre.

La seconda informazione richiesta prima di accedere alla gestione, riguarda la tipologia della Comunicazione (campo “*Tipo*”) da predisporre, ovvero se riferita ai “**Clienti**” (codice “**1**”) o ai “**Fornitori**” (codice “**2**”) oppure un “**Annullamento**” (codice “**3**”) qualora si debba annullare una fattura all’interno della Comunicazione o l’intera Comunicazione dei Dati fattura già inviata.

Quindi, nel caso in cui non sia stato effettuato il trasferimento da **LIQPER02**, dopo aver definito quanto sopra si avvierà la gestione della **Comunicazione dati fattura**.

Nella testata la procedura riporta in automatico, il “Codice ditta”, “Anno imposta”, il “Periodo invio”, il “Tipo” e il “Progressivo” (assegnato dalla procedura).

Dopo aver eseguito il programma **LIQPER02** per il trasferimento dei dati dalla contabilità, all’interno della gestione dei dati fattura, nella griglia del **DATFAT01** saranno presenti i documenti importati (ad esempio le fatture emesse se nella richiesta si è impostato “Tipo” “Clienti”).

Sul campo “Ditta” sono attivi, come di consueto, il tasto funzione “F2” per la ricerca delle anagrafiche e il tasto “F6=Elenco dich.” per ricercare le comunicazioni già predisposte. Utilizzando la combinazione di tasti “Shift+F1” è possibile prelevare le specifiche del tracciato di importazione tramite “.csv”, il relativo file “csv” di esempio e le specifiche tecniche dell’Agenzia delle Entrate sulla comunicazione dati fattura.

L'icona **"Nuovo"** (o, in alternativa la combinazione di tasti **"Ctrl+N"**), a lato della griglia di selezione, consente di aggiungere manualmente altri documenti da inviare con la comunicazione.

L'icona **"Elimina"** permette invece di eliminare un documento che si ritiene non debba essere inviato.

Selezionare il tasto funzione **"F5=Esclude"** per abilitare il flag **"Escluso"** su uno o più documenti da escludere dall'invio.

Codice	Escluso	Non agg	ID codice	Cod. Fiscale	Denominazione	Data documento	Num. Documento
99959	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		RSSMRA49M04I608P	ROSSI MARIO	30/05/2017	3/00
129841	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12012010101	VRDLCU95B16I608Y	VERDI	01/04/2017	01010101

Il flag **"Non Aggiorna"** viene abilitato automaticamente nel caso si intervenga modificando un dato del documento trasferito.

Nel folder **"Documento"** sono esposte le informazioni riguardanti la fattura selezionata.

Considerando ad esempio le fatture emesse, con l'importazione sono riportate nel folder “Documento” tra le altre informazioni, il “Codice cliente” e il codice dell'Anagrafica cliente in **ANAGEN**.

Il “Numero documento” è il numero assegnato alla fattura in fase di registrazione in **MPRI**. Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare del 07/02/2017, la presenza del “Numero documento” per le fatture emesse è obbligatorio, mentre per le fatture ricevute, il campo “Num. Doc.” accoglie il “Numero documento originale” di **MPRI** e la sua indicazione è opzionale e non obbligatoria.

Si precisa che se in **ANADITTE** – folder “**Gestione (Pag 2)**” è stata attivata la scelta per gestire il numero documento originale, campo “Tipo numerazione”, il “Numero documento” riportato nella comunicazione sarà quest'ultimo.



IMPORTANTE

Sempre la Circolare n.1/E del 07/02/2017 specifica per le fatture emesse che “(...) ogni fattura deve riportare un numero progressivo che la identifichi in modo univoco”: un problema a riguardo potrebbe presentarsi in fase di controllo per le ditte in quater nel caso in cui siano state emesse fatture che presentano, a parità di data documento, lo stesso “Numero documento”.

Il campo “Data” accoglie la data di emissione del documento di vendita/acquisto.

Nel campo “Tipo” il programma imposta in automatico un “Codice Fisso” che identifica la tipologia del documento da inviare con la Comunicazione:

Codice	Escluso	Non agg.	ID codice	Cod. Fiscale	Denominazione	Data documento	Num. D
16819	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			ROSSI	30/05/2017	222/00
16819	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			ROSSI	30/05/2017	1258/00
38414	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		NREGPP27S061608V	NERI GIUSEPPE-	01/06/2017	121111/00
129848	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		VRDLCU74A03A271H	VERDI LUCA	30/05/2017	1569/00
129848	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		VRDLCU74A03A271H	VERDI LUCA	30/05/2017	6543210/2017

Documento	anaGrafica	alTro

Fornitore / Anagrafica	Num.doc. / Data	Tipo	Data registrazione

Imponibile	Aliquota
1.000,00	22,00

TD01	Fattura
TD04	Nota di credito
TD05	Nota di debito
TD07	Fattura semplificata
TD08	Nota di credito semplificata
TD10	Fattura acquisto intra beni
TD11	Fattura acquisto intra servizi

TD01	Fattura	01/06/2017

- il codice **TD01** identifica le fatture di acquisto e le fatture di vendita;
- per le note di credito il codice riportato è **TD04**
- per le note di debito il codice riportato è **TD05**
- per quanto riguarda il codice **TD07 “Fattura semplificata”** e il codice **TD08 “Nota di credito semplificata”**, non sono impostati in automatico dalla procedura in quanto tali tipologie di documenti non sono gestite in **MPRI**, ma è comunque possibile inserirli manualmente in **DATIFAT01** o importarli mediante file “.csv”.
- I codici **TD10** e **TD11** contraddistinguono le fatture acquisto intra di beni (**TD10**) e di servizi (**TD11**).



IMPORTANTE

Con riferimento alle tipologie “*Fatture acquisto intra beni*” (TD10) e “*Fatture acquisto intra servizi*” (TD11), il programma distingue gli acquisti intra di beni da quelli di servizi considerando la compilazione del folder “INTRA”.

Per le fatture ricevute è riportata anche la “*Data registrazione*” inserita nella registrazione di prima nota. Tale data non è invece richiesta nel caso si tratti di fatture di vendita.

Gli importi del documento importato vengono raggruppati per “*Aliquota Iva*” o per “*Codice natura*” (**N1** e **N7**) se si tratta di operazioni senza Iva per le quali va indicato il “*Codice natura*” o ancora in base al campo “*Esigibilità*” e, se presenti, in base ai campi “*Detraibile*” e “*Deducibile*”.

Il campo “*Natura*”, che corrisponde all’annotazione, è valorizzato inserendo la corretta codifica relativa alle diverse tipologie di operazioni:

Operazioni	Sigla
Operazioni escluse (fatture relative alle operazioni escluse da IVA ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. n. 633/1972)	N1 – escluse ex art. 15
Operazioni non soggette (fatture relative alle operazioni non soggette a IVA, solitamente per mancanza di uno o più requisiti dell’imposta, come nel caso di una prestazione di servizi extra-UE, oppure per espressa disposizione)	N2 – non soggette
Operazioni non imponibili (fatture relative alle operazioni non imponibili, come nel caso di una esportazione ovvero una cessione di beni intra-UE)	N3 – non imponibile
Operazioni esenti (fatture relative alle operazioni esenti, come nel caso di una prestazione sanitaria)	N4 – esente
Operazioni soggette al regime del margine/IVA non esposta in fattura (fatture relative alle operazioni per le quali si applica il regime speciale dei beni usati, come ad esempio una cessione di un’autovettura usata, o quello dell’editoria, nonché fatture emesse senza separata indicazione dell’imposta, come nel caso dalle agenzie di viaggio e turismo)	N5 – regime del margine/IVA non esposta in fattura
Operazioni soggette a inversione contabile/reverse charge (fatture relative alle operazioni per le quali si applica l’inversione contabile/reverse charge, come nel caso di una cessione di rottami)	N6 – inversione contabile (reverse charge)
Operazioni soggette a modalità speciali di determinazione/assolvimento dell’IVA (fatture relative alle operazioni di vendite a distanza e alle prestazioni di servizi di telecomunicazioni, di teleradiodiffusione ed elettronici)	N7 – IVA assolta in altro Stato UE

Come detto il campo “*Natura*” va indicato qualora si tratti di operazione senza Iva, nel caso invece di fatture ricevute con reverse charge o Intra oltre al campo “*Natura*” valorizzato con la codifica **N6** andranno compilati anche i campi imposta ed aliquota.



IMPORTANTE

In presenza di aliquote standard i codici 3xx hanno già il corretto aggancio con i codici Natura (TABE04), qualora invece non si utilizzino le aliquote standard occorrerà procedere all’inserimento del campo.

La compilazione dei campi “*Detraibile*” e “*Deducibile*” non è obbligatoria e comunque la compilazione dell’uno esclude la compilazione dell’altro.

Il campo “*Esigibilità*” può assumere tre differenti valori:

- “I”=“**Immediata**”; è il valore impostato per tutti i documenti che hanno l'imposta. Se l'imposta non è presente il campo viene lasciato vuoto.
- “D”= “**Differita**”; per fatture sospese. La “D – Differita” è presente nel caso di fattura emessa/ricevuta con Iva sospesa.
- “S” = “**Scissione pag.**” per Split Payment. Il valore “S” identifica le fatture emesse/ricevute con split payment.

Il campo “**Esigibilità**” è compilato in automatico dalla procedura.

Documento: **anaGrafica** | **altro**

Ciente / Anagrafica: 156 99959 ☐ Esterno

Num.doc. / Data / Tipo / Data registrazione: 3/00 30/05/2017 TD01 **Fattura**

Imponibile	Aliquota	Imposta	Natura	Detraibile	Deducibile	Esigibilità
24.400,00	22,00	4.400,00				I

☐ Rettifica ID File Posizione File Telematico

Funzioni **contribuente** Conferma Varia Annulla

I=Immediata D=Differita S=Scissione pag.

Oltre al folder “**Documento**” il programma **DATIFAT01** si compone di altri due folder: “**Anagrafica**”, in cui sono riportati i dati del cliente/fornitore ed il folder “**Altro**” che accoglie, se presenti, i dati dell’anagrafica della “**Stabile organizzazione**” e di quella del “**Rappresentante fiscale**”.

Per gestire i dati anagrafici relativi alla stabile organizzazione e al rappresentante legale sono state apportate delle modifiche alla gestione dell’Anagrafica Generale (**ANAGEN**).

GESTIONE ARCHIVIO ANAGRAFICHE

Nel caso in cui si tratti di un’anagrafica estera ed è compilato il campo “*Codice stato estero*”, si attiva il bottone “**Gestione dati aggiuntivi**” sulla destra del campo per poter inserire dei dati aggiuntivi.

Residenti all'estero

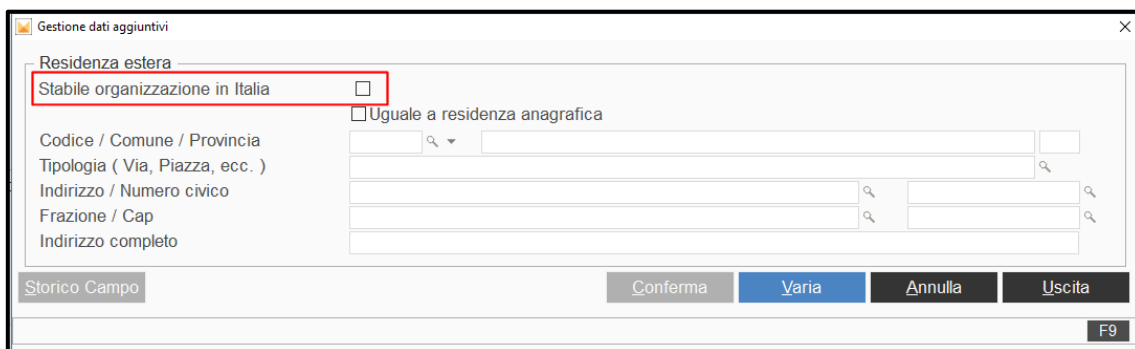
Codice stato: 81 VENEZUELA ☐

Stato federato: Gestione dati aggiuntivi

Codice fiscale:

Partita IVA:

Inserendo il check sul campo “*Stabile organizzazione in Italia*” i dati inseriti verranno considerati per la compilazione del modello dati fatture come i dati della residenza di queste tipologie di soggetti.



In tali situazioni normalmente la sede della ditta è italiana (i dati sono quelli presenti nella prima parte dell'anagrafica – “Anagrafica Completa”, “Residenza Anagrafica o Domicilio Fiscale”, “Sede legale”, “Dati anagrafici dell'attività”) e nei “Dati aggiuntivi” vanno inseriti i dati anagrafici esteri.

All'interno della “Gestione dati aggiuntivi” è presente il parametro “Uguale a residenza anagrafica” da barrare per far sì che i dati inseriti nella prima parte dell'anagrafica vengano riportati in questa sezione.

Nel caso ancora di soggetto estero con sede in Italia, la compilazione della prima parte dell'anagrafica riguarderà i dati anagrafici italiani e nei “Dati aggiuntivi” va inserito l'indirizzo estero.

Per la gestione del “Rappresentante fiscale” è stata inserita la nuova sezione “Rappresentante fiscale di” nel folder “Altri dati e conti” di ANAGEN.

Se l'anagrafica creata è quella di un rappresentante fiscale, nella sezione “Rappresentante fiscale di” va agganciata l'anagrafica della società estera i cui dati sono presenti nelle fatture da importare nella Comunicazione. Se l'anagrafica della società estera è già presente in archivio è possibile eseguire la ricerca con la funzione “F2 Ricerca” nel campo “Codice anagrafica” nella sezione “Rappresentante fiscale di”, se non presente selezionare il tasto funzione “F3 Creazione” per procedere alla sua creazione. Il bottone “F4 Varia Anagrafica” permette invece di andare in gestione su una anagrafica.

In merito ai dati della stabile organizzazione e a quelli del rappresentante fiscale, l'Agenzia delle Entrate nella Circolare N.1/E si limita a precisare che tali informazioni vanno riportati nella **Comunicazione dati fattura** se presenti.

Nel caso di *Stabile Organizzazione* i dati obbligatori sono:

- indirizzo,
- cap,
- comune
- nazione.

Nel caso di *Rappresentante Fiscale* i dati obbligatori sono:

- IdPaese, ovvero il codice che identifica la Nazione
- IdCodice, ovvero la partita iva del soggetto.



NOTA BENE

Da risposte avute da parte dell'Agenzia (da ufficializzare), l'unico caso in cui è necessario inserire i dati del rappresentante fiscale è quello di fattura emessa da un rappresentante fiscale intra di una società estera: in questo caso il fornitore legato alla fattura rilevata con una causale contabile 19, è quello del rappresentante fiscale e in

ANAGEN – Altri dati e Conti – nel campo “*Rappresentante fiscale dI*”, vanno inseriti i dati della società estera (ovviamente se presenti in fattura).
I dati anagrafici del rappresentante fiscale e della stabile organizzazione vengono trasferiti in **DATIFAT01**, nel folder “**Altro**”.

Documenti | anaGrafica | altro

Stabile organizzazione
Indirizzo / Numero civico
Cap / Comune / Prov
Nazione
Rappresentante fiscale
ID paese / ID codice
Denominazione
Cognome / Nome

DATO ASSENTE
00000
81 VENEZUELA
VE
DA

Funzioni coNtribuyente Conferma Vana Annulla <Ind. Av > Uscita Export Griglia F9



NOTA BENE

La Risoluzione n.87/E del 05 luglio2017 ha introdotto una semplificazione riguardo ai dati anagrafici dei clienti e dei fornitori e quindi, in generale, anche per le Stabili Organizzazioni e i Rappresentanti Fiscali, riporta testualmente “(...) *qualora non fossero disponibili le informazioni relative alla sede delle controparti, i relativi elementi informativi obbligatori possono essere valorizzati con la stringa “Dato assente”* (...)”.

La procedura si comporta di conseguenza per cui non trovando compilati i dati anagrafici delle sedi delle controparti riporterà la stringa “**Dato assente**”.

La funzione “**F4 Prima nota**” va utilizzata per richiamare la registrazione selezionata.

Ditta: 111 TEAMSISTEM S.P.A. Saldo: Valuta: Euro Documento in: Euro

Data registrazione: 30/05/2017 Codice causale: 1 FATTURA VENDITA

Numero documento: 4 / 00 Data documento: 30/05/2017

Importo operazione: 4.880,00 Residuo: 0,00

☒ Iva/Contabile

Movimento inserito in comunicazione
Dati Fattura. Periodo 2017/2. Prog. 0002
Forzare registrazione?

Si No

Attenzione

Imponibile	Aliquota	Importo
4.000,00	22	880,00

Conto	Descrizione	Importo
14/00157	MARZI MARZIO	4.880,00
48/05/045	IVA SU VENDITE	880,00
58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	4.000,00

I campi “Rettifica”, “Id file”, “Posizione” “Posizione telematico” vanno utilizzati nel caso in cui sia necessario inviare dati rettificativi di informazioni già inviate: è il caso, ad esempio, in cui vada effettuato l’invio di una fornitura per la modifica di una fattura già inviata. In tale situazione dopo aver inserito la ditta, selezionare il bottone “Nuovo” e di seguito il periodo (ad esempio 1° semestre) e poi il tipo d’invio (es. Clienti). Verrà creata una nuova riga con un nuovo progressivo. Supponendo di aver già effettuato sia l’invio per i clienti che quello per i fornitori, l’invio contenente la rettifica avrà come progressivo il numero 3.

A questo punto una volta entrati in gestione va ricercata l’anagrafica con la fattura da correggere operando sul campo “Cliente/Anagrafica”. Individuata l’anagrafica è possibile ricercare la fattura (funzione F2) da rettificare, posizionandosi sul campo “Numero del documento fiscale”.

Nella maschera visualizzata va indicato il numero del “Progressivo” dell’invio già effettuato e dopo aver digitato “Invio” sono proposte le fatture comprese nel precedente invio e si potrà procedere alla selezione con “Importa fattura” e correggere poi i dati proposti.

Codice ditta: 111 TEAMSISTEM S.P.A.

Anno imposta: 2017 Periodo invio: 2 1° Semestre Tipo: 1 Clienti Progressivo: 2

Codice	Escluso	Non agg.	ID codice	Cod. Fiscale	Denominazione	Data documento
Movimenti periodo						
Periodo	1° Semestre		Progressivo	0		Num.doc /
Invio	Tipo	Rag. sociale	Data operazioni	Num. Documento	Importo	Escluso

Importa Fattura Uscita F9

Sarà quindi la procedura ad impostare in automatico il check sul campo “Rettifica” compilando anche i campi che riguardano il “File telematico” e la “Posizione” che aveva la fattura modificata nel precedente invio.

Il bottone “**Funzioni**” accoglie le seguenti scelte:

cHiusura	H
aPri	P
Ordina	O
tElematico	E
anTeprima	I
aGgiorna dati	G

- L’ordinamento attivo è indicato a fianco il “*Codice ditta*”, così come l’informazione circa lo stato della comunicazione (“**Aperta**” / “**Chiusa**”).

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Ord.Codice	
Anno imposta	2017	Periodo invio	2 1° Semestre	Tipo
			1 Clienti	Progressivo
			3	Aperta

- La funzione “**Telematico**” va utilizzata per effettuare il controllo telematico della Comunicazione
- La scelta “**Anteprima**” permette di visualizzare un’anteprima del modello di Comunicazione.
- La funzione “**Aggiorna dati**” consente di effettuare, all’interno della comunicazione, l’importazione da contabilità dei dati da inviare.

The screenshot displays the 'IMPORTAZIONE DATI FATTURE' (Import Invoice Data) dialog box within the TEAMSYSTEM S.P.A. application. The dialog box is a modal window with a title bar and standard window controls. It contains several input fields and checkboxes for configuring the data import process. The background window shows a list of documents with columns for 'Data documento' and 'Num. D'. At the bottom of the application window, there is a 'Funzioni' (Functions) button and a 'Contribuente' (Contributor) button.

A fianco del bottone “**Funzioni**” è presente il bottone “**Contribuente**” con cui è possibile accedere ai dati del soggetto a cui si riferisce la comunicazione.

DATIFAT01 - MULTI - COMUNICAZIONE POLIVALENTE

Codice ditta: 111, TEAMSISTEM S.P.A.
Anno/Periodo: 2017 / 2, 1° Semestre
Tipo: 2 Fornitori
Progressivo: 1
Aperta

Contribuente: Altro, Dichiarante, Dati telematico

DATI DEL SOGGETTO A CUI SI RIFERISCE LA COMUNICAZIONE

Denominazione: TEAMSISTEM S.P.A.
Cognome:
Nome:
Codice fiscale: 01035310414
ID paese: IT
ID Codice: 01035310414
Indirizzo / Numero: VIA ADIGE, 19
Cap / Comune / Provincia: 30174 VENEZIA
Nazione: IT

Periodo elaborazione inizio: 01/01/2017
Periodo elaborazione fine: 30/06/2017
Codice ditta: 111

Conferma, Varia, <Ind., Av>, Uscita

Dalla scelta **DATIFAT01** è possibile produrre una comunicazione di **ANNULLAMENTO** che può riguardare una sola fattura o un'intera comunicazione già effettuata in precedenza.
Dopo aver selezionato il tipo "Annullamento" in gestione non è possibile inserire nessun documento.

Ditta: 111, TEAMSISTEM S.P.A.

Anno	Periodo	Progress	Tipo	Stato	Data trasferimen	Ora trasferimen	Utente trasferin
2017	1° Semestre	1	Fornitori	Aperta	07/07/2017	12.29.44	I.belfiori
2017	1° Semestre	2					
2017	1° Semestre	3					

SELEZIONE MODELLO

Periodo invio: 1° Semestre
Tipo: Annullamento

Conferma, Varia, Uscita

Se la Comunicazione di annullamento riguarda un invio già eseguito nella sua totalità, dopo aver selezionato la funzione "Contribuente" nel folder "Dati telematico", indicare nel campo "ID File", l'identificativo del file originario che si vuole annullare. Qualora l'annullamento riguardi invece un solo documento, una volta posizionati sul campo "Id File" ricercare la fattura da annullare selezionarla così che nel campo "Id File" sia riportato il codice del file originario e nel campo successivo la posizione della fattura selezionata.

Numero iscrizione albo CAF	<input type="text"/>	
Data dell'impegno	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Impegno pres.telematica	2	predisposta da chi effettua l'invio
Numero e Data invio	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Protocollo ricevuta telematica	<input type="text"/>	
Protocollo Interno	<input type="text"/>	
ID File telematico	<input type="text"/>	
ID File / Posizione per annullamento	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Chiarimenti avuti dall'Agenzia delle Entrate

Oltre alle specifiche tecniche e alla citata Circolare N.1/E, l'Agenzia delle Entrate tramite Assosoftware ha fornito risposta ad alcune domande poste dalle software house, alcune di queste risposte sono rimaste informali e non sono state ufficializzate altre sono state pubblicate sul sito dell'Agenzia tra le FAQ relative alla fatturazione elettronica all'indirizzo assistenza.agenziaentrate.gov.it/ServiziIva/index.asp. Alcune di queste domande hanno invece avuto risposta con la Risoluzione N.87/E del 5 luglio 2017.

Di seguito riportiamo le domande più rilevanti con la rispettiva risposta da parte dell'Agenzia. Viene inoltre indicata anche l'operatività del programma nelle situazioni descritte.

- a) D – È possibile valorizzare con il valore "0" l'elemento <Imponibile>?

R – Sì

PROCEDURA – nel caso in cui l'imponibile non sia presente nella registrazione, l'operazione viene comunque trasferita lasciando il campo imponibile vuoto.

- b) D - Come deve essere valorizzato l'elemento <EsigibilitàIva>?

R - Il blocco informativo opzionale <Esigibilità> è analogo a quello previsto nel formato fattura PA e può essere usato per rappresentare le operazioni in split payment (valore "S"), ovvero per rappresentare operazioni per le quali l'esigibilità dell'IVA è contestuale al momento del pagamento (p.e. regime dell'IVA per cassa ed operazioni di commercio di prodotti farmaceutici). In tutti gli altri casi (elemento non valorizzato o valorizzato con "I") l'esigibilità si intende immediata.

Se l'elemento "Esigibilità" è valorizzato con il valore "S" (Scissione dei pagamenti), la natura dell'operazione non può essere pari a "N6 – *inversione contabile*"

PROCEDURA – nel caso di fatture di vendita o di acquisto con valorizzato il campo di prima nota "Esigibilità iva" con il codice 4, il documento viene trasferito nella comunicazione con il campo "Esigibilità" valorizzato con "S=Scissione dei pagamenti". Le operazioni registrate in prima nota con il codice "2=Esigibilità differita", vengono trasferite nella comunicazione con il codice "D=Differita". Le operazioni con Iva ad esigibilità immediata vengono trasferite con il codice I=Immediata. Infine le fatture senza iva vengono trasferite lasciando il campo "Esigibilità vuoto".

- c) D - I dati delle fatture devono essere inviati "per competenza" (data di emissione per le fatture emesse, data di registrazione per le fatture di acquisto)? È possibile inviare i dati fatture di un certo periodo insieme (nello stesso file) ai dati fatture di un altro differente periodo?

R - Assunto un comportamento coerente con le norme che definiscono l'adempimento, è possibile inviare con uno stesso file dati di fatture riferite a periodi diversi. Per quelle con data di emissione (se emesse) o di registrazione (se ricevute) non compatibile con il periodo (trimestre/semestre o altro periodo previsto) di competenza, viene prodotto uno specifico avviso nella notifica, che non comporta lo scarto del file.

PROCEDURA – il programma per l'invio del primo semestre trasferisce le fatture di vendita con data di emissione comprese nel periodo 1/1/2017 – 30/6/2017 e le fatture di acquisto con data di registrazione 1/1/2017 – 30/6/2017. Nel caso di inserimento manuale o comunque in gestione vengono fatti dei controlli sulla compatibilità delle date inserite.

- d) D - Ho inviato un file (ad esempio dati fatture emesse), per il quale non sono presenti effettivamente tutte le fatture del periodo. Voglio inviare le fatture che non avevo inviato, come mi comporto: reinvio il file completo di tutto, ovvero delle fatture già inviate, più quelle inserite successivamente, o invio un file con le sole fatture inserite successivamente?

- e) R - Nel caso specifico, conviene inviare altri documenti XML che contengano esclusivamente i dati delle fatture non ancora trasmessi. Se i dati di una fattura sono trasmessi più volte in documenti XML differenti (diverso valore dell'hash), vengono accettati e memorizzati come se si trattasse di dati di fatture differenti. Il controllo sui dati duplicati viene effettuato in un momento successivo, prima dell'esposizione delle informazioni agli utenti.

PROCEDURA – i documenti compresi in un invio vengono marcati, per cui non entrano in un successivo invio, se si inseriscono ulteriori fatture si può gestire un ulteriore invio procedendo al trasferimento che avverrà per le sole fatture non ricomprese nella precedente spedizione.

- f) D – È possibile inviare in un unico file i dati di fatture (emesse o ricevute) e i dati rettificativi di informazioni già inviate, relative ad altre fatture?

R - No, non è possibile trasmettere nello stesso flusso fatture nuove insieme alle rettifiche di precedenti fatture inviate.

PROCEDURA – un invio integrativo va gestito separatamente per le fatture di vendita e per le fatture di acquisto. Dalla procedura DATIFAT01 dopo aver selezionato la Ditta e poi con il bottone Nuovo si seleziona il periodo (es. 1° semestre) e poi il tipo (es. Clienti). Viene creata una nuova riga con un nuovo progressivo, immaginando di aver già fatto un invio per i clienti ed uno per i fornitori, l'invio con rettifica avrà come progressivo il numero 3.

Entrare in gestione e ricercare l'anagrafica con la / le fatture da correggere operando sul campo Cliente/Anagrafica. Effettuare quindi la ricerca della fattura sul campo "Num.doc." indicando il numero del progressivo dell'invio già effettuato, inserire gli ulteriori campi "Numero" e "Data documento" o dare invio, a questo punto verranno visualizzate le fatture comprese nel precedente invio, si procede quindi alla selezione con "Importa fattura" e correggere poi i dati proposti.

In automatico verrà impostato il check su "Rettifica" e compilati i campi che riguardano il File telematico e la posizione che aveva la fattura modificata nel precedente invio.

Un invio di rettifica può contenere una sola fattura (o di vendita o di acquisto).

- g) D - Nel caso di invio di un file con dati di più fatture, qualora il file sia scartato per errori relativi ai dati di una delle fatture, devo inviare i dati corretti di quella sola fattura o trasmettere nuovamente l'intero file?

R - Lo scarto è relativo all'intero file, e quindi, corretti gli errori segnalati nella notifica, si deve modificare il nome del file, firmarlo e trasmettere nuovamente l'intero file.

- h) D - E' possibile avere un elenco dei codici di errore restituiti dai controlli del file con i dati delle fatture?

R - In caso di scarto di un file, la notifica di esito conterrà la lista degli errori rilevati. Per ciascun errore saranno riportati il codice e la descrizione, comprensiva della posizione all'interno del file.

- i) D - Si chiede conferma che sia possibile integrare e rettificare la comunicazione "dati fattura" oltre il quindicesimo giorno dal termine di adempimento.

R - È consentito l'invio di una comunicazione con cui integrare o rettificare quella trasmessa anche oltre il quindicesimo giorno dal termine di adempimento, al fine di ravvedere l'omesso o errato adempimento comunicativo. Al riguardo si precisa che si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 del d.Lgs. n. 472/1997.

- j) D - I dati delle fatture emesse dagli autotrasportatori che si avvalgono della facoltà di differire la registrazione al trimestre successivo devono essere comunicati:

1) nel trimestre in cui le fatture vengono registrate sul Registro IVA (ed incluse nella Liquidazione IVA)?

2) nel trimestre in cui le fatture vengono emesse?

R - Nel caso in cui il contribuente, appartenente alla categoria degli autotrasportatori, si avvalga della facoltà di differire la registrazione al trimestre successivo a quello di emissione, la comunicazione dei dati di tali fatture farà riferimento alla data di registrazione. I dati delle fatture in questione saranno acquisiti e al mittente - per motivi meramente tecnici - sarà segnalata l'incompatibilità della data di emissione con il periodo (trimestre o semestre) di riferimento, ma tale segnalazione automatica non avrà - nel caso specifico - conseguenze sulle elaborazioni future.

PROCEDURA – nell'invio relativo al primo semestre del 2017 per le fatture di vendita verranno riportate anche le fatture emesse nell'ultimo trimestre del 2016. Verrà data segnalazione che ovviamente dovrà essere ignorata.

- k) D - Con riferimento alla comunicazione delle "bollette doganali" nel prospetto "DTR" della comunicazione, si fa presente che - nella prassi - è possibile che nei software contabili venga inserita una sola anagrafica a fronte del fornitore "bolla doganale", specificando, fattura per fattura, la denominazione dell'ufficio doganale da riportare nei registri IVA: pertanto, non si disporrebbe dell'informazione da riportare - obbligatoriamente - nei campi "Identificativo Paese" e "Identificativo Fiscale" del cedente/prestatore extracomunitario. Si chiede se sia possibile rendere facoltativa la compilazione dei predetti campi.

R - Con riferimento alla comunicazione dei dati delle fatture ricevute (DTR), tra cui anche le bollette doganali, i campi "Identificativo Paese" ed "Identificativo Fiscale" del cedente/prestatore sono obbligatori e non è possibile renderli facoltativi.

In particolare, nel caso in cui l'elemento informativo "Identificativo Paese" viene valorizzato con un codice Paese extracomunitario, il sistema non effettua controlli sul valore riportato nell'elemento informativo "Identificativo Fiscale" che, quindi, può essere valorizzato liberamente.

Il comma 2 dell'articolo 25 del d.P.R. n. 633/1972 specifica che "Dalla registrazione devono risultare la data della fattura o bolletta, il numero progressivo ad essa attribuito, la ditta, denominazione o ragione sociale del cedente del bene o prestatore del servizio, ovvero il nome e cognome se non si tratta di imprese, società o enti, nonché l'ammontare imponibile e l'ammontare dell'imposta distinti secondo l'aliquota".

Conseguentemente, si ritiene che le informazioni che identificano il cedente/prestatore extracomunitario, compreso il Paese di riferimento, siano valori da registrare.

Al fine di non creare aggravii per i contribuenti che dispongono di software contabili che, ad oggi, hanno le limitazioni specificate nel quesito e nelle more di un loro rapido adattamento, si consente - solo con riferimento alle comunicazioni del periodo d'imposta 2017 - di valorizzare, all'interno della sezione <CedentePrestatoreDTR>, l'elemento informativo <IdFiscaleIVA>\<IdPaese> con la stringa "OO" e l'elemento <IdFiscaleIVA>\<IdCodice> con una sequenza di undici "9"

PROCEDURA – nel caso di registrazioni con causale 21 il programma controllerà la presenza dello stato estero e della partita iva estera, se non presenti in trasferimento inserirà i dati come precisato dalla risposta di cui sopra.

- l) D - Trattandosi di una comunicazione trimestrale (per il 2017 semestrale) i campi della sezione "Altri dati identificativi", riferiti alle informazioni anagrafiche dei contribuenti (denominazione, nome, cognome, sede), potrebbero nel tempo cambiare più volte e non essere aggiornate tempestivamente. In questi casi è possibile indicare sempre l'informazione più aggiornata a disposizione, a prescindere dalla competenza dei documenti trasmessi e quindi dalle informazioni anagrafiche effettivamente presenti nelle varie fatture? Peraltro, spesso queste informazioni non vengono registrate in contabilità o perlomeno non in maniera precisa e puntuale (non essendo nemmeno obbligatorio dal punto di vista normativo). Sarebbe possibile rendere facoltativa l'indicazione nel tracciato di tali informazioni lasciando obbligatori solo gli identificativi fiscali Partita

IVA o Codice Fiscale?

R - Si concorda con la proposta avanzata nel quesito di riportare l'informazione più aggiornata a disposizione. Qualora non fossero disponibili le informazioni relative alla sede delle controparti, i relativi elementi informativi obbligatori possono essere valorizzati con la stringa "Dato assente". E' opportuno aggiungere che se i dati sono relativi a fatture emesse in forma semplificata, ai sensi dell'art. 21bis del DPR 633/1972, rimane l'obbligo di indicare esplicitamente Nome, Cognome o Denominazione qualora gli identificativi fiscali non fossero indicati.

PROCEDURA

- 1) **in caso di variazioni storiche presenti sulle anagrafiche clienti fornitori il dato trasferito sarà quello attuale in base al periodo di invio.**
- 2) **se i dati relativi alle sedi delle varie anagrafiche non fossero presenti (quindi indirizzo, cap, comune, provincia e nazione) verrà riportato in trasferimento la stringa "Dato assente" su indirizzo e Comune, IT sul campo nazione, 00000 sul campo cap e infine DA sul campo provincia.**

m) D - Le specifiche tecniche della comunicazione "dati fatture" versione 1.1, per l'elemento informativo "Tipo Documento", hanno aggiunto le voci "TD10 -Fattura per acquisto intracomunitario beni" e "TD11 - Fattura per acquisto intracomunitario servizi". A questo riguardo chiediamo di specificare il comportamento da adottare per la valorizzazione di questo elemento informativo nei seguenti casi:

- 1) contemporaneità di acquisti di beni e di servizi all'interno della stessa fattura;
- 2) nota di credito di acquisto intracomunitario.

R - Nel caso in cui lo stesso documento fattura presenti dati riferiti sia a cessioni di beni che a prestazioni di servizi, l'elemento informativo "Tipo Documento" va valorizzato utilizzando un criterio di "prevalenza" legato all'importo delle cessioni e delle prestazioni. Pertanto, se il valore delle cessioni di beni è maggiore di quello delle prestazioni di servizi, si valorizzerà l'elemento informativo con il valore "TD10 - Fattura per acquisto intracomunitario beni" e viceversa.

In relazione alla comunicazione delle "note di credito" riferite ad acquisti intracomunitari, si valorizzerà l'elemento con il valore "TD04".

PROCEDURA

- 1) **rispettato il criterio di prevalenza come indicato**
- 2) **non essendoci causali previste per registrare note di credito o debito intra il trasferimento dei documenti intra (causale 9 e 19) non potrà che essere solo come Tipo documento TD10 e TD11 con eventuale importo negativo.**

n) D - Chiediamo di chiarire come deve essere compilata la comunicazione in caso di fatture "cointestate".

R - Si ritiene non plausibile l'emissione di una fattura "cointestata" verso cessionario/committente soggetto passivo IVA (B2B). Nel caso di una fattura emessa nei confronti di un cessionario/committente non soggetto passivo (B2C), la compilazione della sezione "Identificativi Fiscali" andrà effettuata riportando i dati di uno solo dei soggetti.

PROCEDURA – il comportamento della procedura è conforme.

o) D - Le esportazioni effettuate da un soggetto in regime del margine, vanno riportate con natura "N3" o "N5"?

R - Le esportazioni effettuate da un soggetto in regime del margine, vanno riportate con natura "N3"

PROCEDURA – il comportamento della procedura è conforme.

- p) D - La circolare 1/E del 2017, al punto 4 lettera d), recita: "In caso di acquisto intra-comunitario, la fattura ricevuta – ai sensi degli articoli 38 e seguenti del decreto-legge n. 331/1993 – va integrata con l'IVA e quindi registrata sia tra le fatture emesse che tra quelle di acquisto".

Si chiede come debba essere comunicato un acquisto intracomunitario effettuato ai sensi dell'articolo 42 del decreto legge n. 331/1993, che non viene integrato con l'IVA.

R - Con riferimento agli acquisti intracomunitari effettuati ai sensi dell'articolo 42 del decreto legge n. 331/1993, occorre riportare la natura "N3" nel caso di operazione "non imponibile" e la natura "N4" nel caso di operazione "esente".

PROCEDURA – il comportamento della procedura è conforme.

- q) D - Quale codice "Natura" va riportato per le fatture ricevute da contribuenti che si sono avvalsi dei regimi agevolati, di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, del decreto legge n. 98/2011 (regime fiscale di vantaggio) e di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, delle Legge 190/2014 (regime forfetario)?

R - I dati delle fatture ricevute da contribuenti che si avvalgono dei regimi agevolati citati nel quesito vanno compilati indicando il codice natura "N2".

PROCEDURA – il comportamento della procedura è conforme.

Alle situazioni sopra elencate si aggiungono quelle di seguito descritte a cui è necessario porre particolare attenzione viste le problematiche che potrebbero presentarsi.

- **FATTURE EMESSE CON LO STESSO PROTOCOLLO**

È necessario porre attenzione nel caso di fatture emesse con lo stesso numero di protocollo a parità di data, il programma in fase di trasferimento le segnala. È possibile che vengano acquisite e poi segnalate successivamente dall'Ade nella fase di post elaborazione.

- **DOCUMENTI CON IMPORTI NEGATIVI**

Sono accettati documenti con importi negativi ma non le note di credito o di debito, quindi documento con codici TD04 e TD05 non possono essere inviati con valori negativi.

In fase di trasferimento vengono segnalate dalla procedura ed occorre intervenire e modificare il documento. Ad esempio nel caso in cui si sia registrata una nota di credito causale 2 con segno negativo, il programma la trasferirà con tipo documento TD04 Nota di credito e segno negativo, trattandosi quindi di nota di debito dovrà essere modificato il tipo documento da TD04 a TD05.

- **DOCUMENTI CON IMPONIBILE ED IMPOSTA A ZERO**

Documenti con imponibile ed imposta a zero al momento non passerebbero i controlli del telematico, è stato chiesto all'AdE di declassare il tipo di errore ma potrebbe essere necessario intervenire sul documento, segnalato dal programma in fase di prelievo e procedere allo sdoppiamento dell'operazione creando due righe al posto di una.

Ad esempio:

Fattura per prestazione € 10.000 + IVA 22%, a dedurre acconto già fatturato € 10.000 + IVA 22%.

La fattura ha saldo 0 (imponibile = 0 e IVA 22% = 0).

Potrebbe diventare:

una prima riga con imponibile 10.000, aliquota 22%, IVA 2.200 e una seconda riga con imponibile - 10.000, aliquota 22% e IVA - 2.200

Comunicazioni Periodiche
Iva/Dati Fattura

MULTI

LIQPER04

Stampa del modello di Comunicazione

La scelta che permette di ottenere la stampa dei dati contenuti nella comunicazione dei dati fattura è **LIQPER04**.

Dopo aver selezionato la “*Tipologia invio*” “**Dati fattura**” o “**Liquidazione periodica+Dati fattura**” vanno impostati i parametri per ottenere la stampa specificando lo “*Stato dichiarazione*”, ovvero tutte le dichiarazioni (“**1**”), solo quelle chiuse (“**2**”) oppure solo quelle aperte (“**3**”) ed il “*Tipo dichiarazione*” ovvero se “Ordinaria” (“**1**”) o “Sostitutiva” (“**2**”).

Nel folder “**Modelli**” è invece richiesto di specificare il tipo di stampa che si vuole ottenere.

Comunicazioni Iva/Dati Fattura **Liquidazioni Periodiche**

MULTI

DATIFAT02

Esportazione csv dati fattura

La scelta permette di esportare i dati presenti nella comunicazione (**DATIFAT01**) per poter essere elaborati mediante foglio di calcolo.

Nel campo “Nome file csv” va indicato un nome che identifichi il file che verrà creato. Il file sarà poi selezionabile dalla gestione dei file di stampa.

Stampa impegno alla trasmissione/Stampa situazione dichiarazioni

MULTI

LIQPER06/LIQPER08

Nuove opzioni

Tra le opzioni di invio (campo “Tipologia d’invio”) in **LIQPER06** e in **LIQPER08** sono state inserite le scelte “Dati fattura” e “Liquidazione periodica + Dati fattura”.

Forniture Telematiche

MULTI**LIQPERT01**

ATTENZIONE

La scelta “Forniture telematiche” per i Dati fattura sarà attivata con la prossima spedizione.

Aggiornamento prima nota

MULTI**DATIFAT03**

Aggiornamento prima nota

Il programma, similmente a quanto già fatto per precedenti comunicazioni fatture, permette di filtrare le fatture presenti in prima nota, di richiamarle o infine di impostare in automatico in modo massivo il campo “Dati fattura” presente in prima nota.

Parametri importazione file Dati Fattura

MULTI**DATIFAT04**

Importazione File

Tale scelta va utilizzata per definire le caratteristiche del file csv necessario ad effettuare l'importazione dalla scelta **IMPDATIFAT – Importazione dati da file csv/xml Dati fattura**.

DATIFAT04 - MULTI - TABELLA PARAMETRI IMPORTAZIONE FILE

Tipologia: 13 Comunicazione dati fatture

Codice parametri: 0

Parametri file sequenziale

Nome:

Tipo: ☐ a posizione fissa ☒ con delimitatore di colonna

carattere:

☐ Intestazione su 1ª riga ☐ File sequenziale

Lunghezza:

Campo	Descrizione campo	Importa	Colonna	Inizio	Lunghezza
-------	-------------------	---------	---------	--------	-----------

Conferma Varia Annulla Inserisci Uscita

F5 Genera tabella comunicazione dati fatt. F9

Entrando in **DATIFAT04** viene proposto come tipologia il codice “**13 – Comunicazione dati fattura**” e, in caso di primo accesso, con la selezione del tasto “**F5=Genera tabella comunicazione dati fattura**” viene memorizzata la sequenza standard dei campi da importare. In alternativa è anche possibile seguire la procedura guidata di creazione.

DATIFAT04 - MULTI - TABELLA PARAMETRI IMPORTAZIONE FILE

Tipologia: 13 Comunicazione dati fatture

Codice parametri: 10

Parametri file sequenziale

Nome:

Tipo: ☐ a posizione fissa ☒ con delimitatore di colonna

Informazione


Eseguire la creazione guidata tramite la visualizzazione delle colonne del csv?

Si No

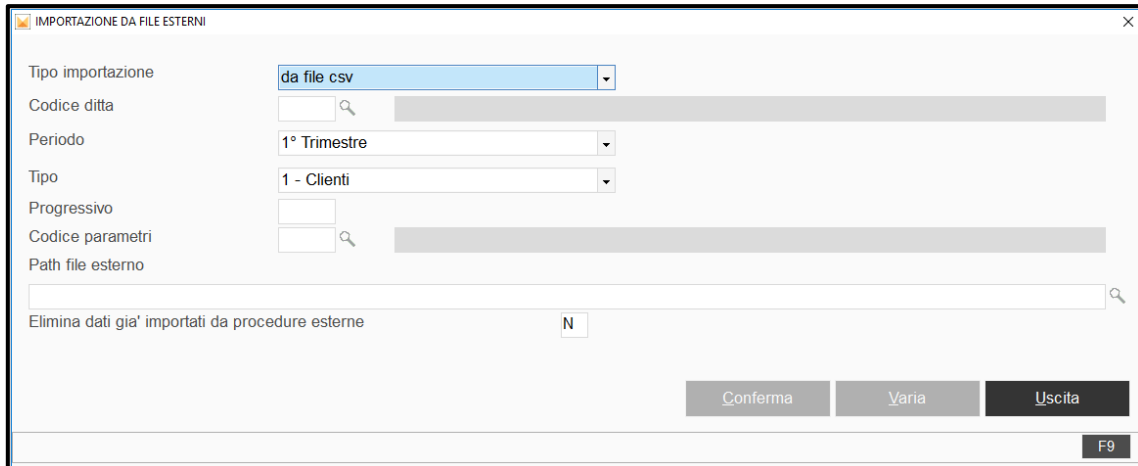
Si aprirà una maschera in cui vanno associati i vari campi presenti nel csv (**Colonna csv**) con i campi da importare (**Colonna file finale**).

Alla conferma del collegamento, nel campo “*Nome*” indicare il direttorio ed il nome del file “csv” da importare.

Di seguito vanno definite le caratteristiche del file ovvero, se i campi sono a posizione fissa o con un delimitatore di colonna e qual è il delimitatore (in caso di file “csv” è “;”) ed, infine, se è presente, un’intestazione sulla prima riga.

Procedere, quindi, con la selezione dei vari campi che si vogliono importare e presenti nel file, utilizzando o la combinazione di tasti **[Ctrl+N=Nuovo]** o l'apposita icona . **[Ctrl+D=Elimina]** permette, invece, di annullare la riga selezionata. La procedura chiederà conferma prima di procedere con l'annullamento.

Terminato il lavoro di definizione dei campi, è possibile procedere con l'operazione di importazione selezionando la scelta **IMPDATIFAT – Importazione dati da file csv/xml Dati fattura**, in cui sono richiesti il codice della ditta ed il codice che identifica i parametri da utilizzare per l'import.



IMPORTAZIONE DA FILE ESTERNI

Tipo importazione: **da file csv**

Codice ditta:

Periodo: **1° Trimestre**

Tipo: **1 - Clienti**

Progressivo:

Codice parametri:

Path file esterno:

Elimina dati già importati da procedure esterne: **N**

Conferma **Varia** **Uscita**

F9

Da **IMPDATIFAT** è possibile impostare nel campo “*Tipo importazione*” anche la scelta “**da file xml**” in questo modo verrà richiesta la posizione del file xml da importare.

L'importazione da xml non viene attivata con questa versione.

Decodifica degli errori durante il trasferimento

MULTI

Ulteriori chiarimenti sulla Comunicazione dei dati fattura



RIEPILOGO

Come già descritto in precedenza ad ogni tipologia di documento (fattura, nota di credito, ecc., ecc.) è assegnato uno specifico codice che lo identifica:

- TD01 fattura
- TD04 nota di credito
- TD05 nota di debito
- TD07 fattura semplificata
- TD08 nota di credito semplificata
- TD10 fattura di acquisto intracomunitario beni
- TD11 fattura di acquisto intracomunitario servizi

Inoltre, ribadendo quanto precedentemente indicato, ovvero che il campo “Natura” (da N1 a N7) va indicato quando sul documento non c’è riportata né l’aliquota né l’imposta, precisiamo che l’unico caso in cui è presente aliquota, imposta e il codice natura **N6** è il caso di fatture di acquisto con reverse charge.

Codici di errore che comportano lo scarto del documento

Codice errore 400 – il campo “Natura” non è valorizzato e i campi aliquota e/o imposta sono a zero. Probabilmente un’aliquota iva 3xx non ha associato un codice natura. In caso di fatture ricevute, nel campo Natura è presente il codice N6 e i campi aliquota e/o imposta sono pari a zero”.

Codice errore 401 – è presente un codice sul campo Natura (diverso da N6) ma sono presenti dei valori anche su aliquota e/ imposta.

Codice errore 417 – in caso di fatture emesse manca nell’anagrafica sia il codice fiscale che la partita iva (uno dei due deve esserci).

Codice errore 420 – è presente il codice natura N6 e il campo esigibilità iva uguale a S (scissione dei pagamenti – split payment).

Codice errore 424 – l’aliquota non è in percentuale.

Codice errore 432 – in caso di fattura di vendita, la partita iva del cliente e la denominazione non sono valorizzati con documento fattura o nota di credito/debito (codici TD01, TD04 e TD05).

Codice errore 433 – il campo imposta o aliquota non sono valorizzati e il tipo documento è fattura o nota di credito/debito (codici TD01, TD04 e TD05).

Codice errore 434 – imposta e aliquota non sono coerenti ad esempio aliquota a zero e imposta diversa da zero.

Codice errore 436 – in caso di fatture ricevute, la data di registrazione è antecedente alla data del documento.

Codice errore 460 – nel caso di fatture di acquisto, il codice tipo documento non è coerente con il codice paese. Se il codice del paese è comunitario il tipo documento non può essere diverso da TD10 e TD11, oppure se il codice paese è Italia il tipo documento non può essere TD10 e TD11.

Codice errore 461 – in caso di fatture emesse il tipo documento non può essere TD10 o TD11.

Codici di errore che comportano solo una segnalazione

Codice errore 503 – per le fatture emesse il campo Data non è compatibile con il periodo di riferimento ovvero la data in caso di spedizione del primo elenco non è compresa tra l'1/1/2017 e il 30/6/2017.

Codice errore 504 – per le fatture ricevute il campo data registrazione non è compatibile con il periodo di riferimento (1/1/2017 – 30/6/2017).

Gestione Prima nota

MULTI**MPRI**

Bolla doganale

Una riposta dell'Agenzia relativamente alla bolla doganale riportata nelle note relative alla comunicazione dati fatture, obbliga all'indicazione a partire dalle comunicazioni successive a quelle del 2017 della partita Iva del fornitore extra UE e del relativo stato estero.

Nel caso in cui l'anagrafica movimentata all'interno della causale "21" non sia l'anagrafica del fornitore extra UE ma sia un fornitore fittizio o ancora un fornitore del tipo Dogana, è possibile indicare l'anagrafica del fornitore nel folder Fornitore estero che appare adesso sempre utilizzando la causale "21".

Ovviamente il fornitore inserito su questo folder sarà quello riportato nella comunicazione dati fatture – fornitori.

Gestione e Stampa Modello Iva TR

MULTI**RIMB38B**

Nuovo modello TR

Con Provvedimento n. 124040/2017 del 4 luglio 2017, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il nuovo **Modello IVA TR**, utilizzabile per la richiesta di rimborso / compensazione del credito IVA trimestrale, al fine di recepire le modifiche apportate dalla c.d. "Manovra correttiva" e, in particolare:

- l'estensione dell'obbligo di apposizione del visto di conformità anche alle richieste di compensazione del credito IVA trimestrale, per importi superiori a € 5.000;
- l'utilizzo in compensazione del credito IVA per importi superiori a € 5.000 annui a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione dell'istanza.

Questo nuovo modello va utilizzato già dalle istanze relative al credito IVA del secondo trimestre 2017.

Il **Modello IVA TR** non ha subito modifiche sostanziali.

Le modifiche hanno riguardato il quadro TD in cui sono state accorpate la Sezione 2 "**Rimborso e / o compensazione**" e la Sezione 3 "**Erogazione del rimborso**" nella nuova sezione 2 ora denominata "**Rimborso e / o compensazione**", e di conseguenza è stata rinumerata a precedente Sezione 4 ora diventata Sezione 3 "**Ente o società partecipante all'IVA di gruppo**".

Le istruzioni relative alla compilazione del rigo TD7 precisa:

- il "*superamento del limite di € 5.000 annui, riferito all'ammontare complessivo dei crediti trimestrali maturati nell'anno d'imposta, comporta l'obbligo di utilizzare in compensazione i predetti crediti a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione dell'istanza*". Pertanto l'utilizzo in compensazione nel mod. F24 è possibile a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione dell'istanza. Così, ad esempio, se il modello IVA TR è presentato il 13.7.2017, il relativo credito IVA può essere utilizzato in compensazione dal 24.7.2017.
- "*i contribuenti che intendono utilizzare in compensazione il credito per importi superiori a 5.000 euro annui (elevato a 50.000 euro per le start-up innovative) hanno l'obbligo di richiedere l'apposizione del visto di conformità di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241*".

Il limite di € 5.000 annui, come chiarito nelle istruzioni del rigo TE51, va riferito *“all’ammontare complessivo dei crediti trimestrali maturati nell’anno di imposta”*. Ne consegue, ad esempio, che nella seguente situazione:

- credito primo trimestre 2017 risultante dal mod. IVA TR pari a € 3.000, utilizzato in compensazione;
- credito secondo trimestre 2017 pari a € 4.000 destinato alla compensazione;

il contribuente debba presentare il nuovo mod. IVA TR con il visto di conformità.

Il rigo **TD8** andrà quindi compilato non soltanto in caso di richiesta a rimborso, ma anche *“ai fini del visto di conformità o della sottoscrizione dell’organo di controllo”* in presenza di istanze per l’utilizzo in compensazione.

La procedura è stata adeguata sulla base delle modifiche normative ed è stato introdotto un controllo che segnala se il credito del trimestre supera i 5.000 euro con la conseguente richiesta di apposizione del visto. Non viene effettuato alcun controllo sull’eventuale presenza di un credito chiesto a compensazione nel primo trimestre del 2017 per cui ne va verificata l’esistenza.

Generazione **tributo** **diritto**
camerale/Annullamento **accorpamento**
Camere di Commercio 2017

MULTI

VERSCCN/ACCIA2017

DIRITTO CAMERALE – VERSCCN /ACCIA2017

Con la precedente versione **MULTI** era stato fornito il programma **ACCIA2017** che consentiva di aggiornare il campo “*Provincia REA*” nella sezione “**Iscrizioni**” di **ANADITTE** con l’inserimento della provincia della sede legale della nuova **CCIAA** risultante dall’operazione di accorpamento delle CCIAA interessate.

In realtà l’operazione di accorpamento delle CCIAA non doveva riguardare la provincia di iscrizione al REA bensì interessare la sola modalità di versamento, pertanto coloro che hanno già eseguito il comando **ACCIA2017** e che intendono reimpostare il dato preesistente dovranno, dopo aver installato la versione 2017.1.0 richiamare nuovamente il programma **ACCIA2017** che in questo caso opererà annullando gli accorpamenti effettuati: così, ad esempio, indicando “**Sì**” nel rigo “**CCIAA di La Spezia, Imperia e Savona, a partire dal 26/04/2016**” (Nuova CCIAA della Riviera di Liguria) per le società con sede legale a La Spezia e Imperia, verrà inserito nel campo “*Provincia REA*” la provincia originale, ovvero La Spezia, per le società con sede legale a La Spezia, ed Imperia per le società con sede legale a Imperia.

Procedimento analogo avviene nel caso di unità locali per la provincia REA, in questo caso utilizzando come provincia originale quella presente nel campo “*Provincia*”, sempre all’interno della gestione dell’unità locale.

Si precisa che se il versamento del diritto camerale – **VERSCCN** - viene effettuato dopo aver installato il presente aggiornamento **MULTI**, la procedura utilizza come provincia per la creazione del tributo in F24 quella della sede legale della CCIAA che accorpa le CCIAA che hanno operato l’accorpamento, non è quindi necessario effettuare alcun intervento da parte dell’utente. Sulla base di controlli effettuati le CCIAA accorpate per le quali il versamento va eseguito effettuato sulla provincia, sede della nuova CCIAA sono:

- CCIAA Romagna -> Forlì
- CCIAA Riviera ligure -> Savona
- CCIAA Biella Vercelli -> Vercelli
- CCIAA Maremma e Tirreno -> Livorno
- CCIAA Delta lagunare -> Venezia

Le Camere di Commercio che nonostante l’accorpamento preferiscono il versamento sulla preesistente CCIAA sono:

- CCIAA Venezia Giulia -> Trieste – Gorizia
- CCIAA Molise -> Campobasso Isernia
- CCIAA Palermo Enna -> Palermo Enna
- CCIAA Treviso Belluno -> Treviso Belluno

Gestione Invio PDF

MULTI**PDFMUL**

Comunicazione Liquidazione Periodica

Tra i documenti che è possibile inviare/archiviare è stata aggiunta la “**Comunicazione liquidazioni periodiche**”.

Comuni d'Italia

MULTI**COMUNI**

Variazione Comuni

Dal 1° marzo 2017 il Comune di Felonica è stato incorporato nel Comune di Sermide, il Comune risultante ha assunto la nuova denominazione di Sermide e Felonica (I632) della provincia di Mantova. A decorre dal 17 febbraio 2017 i Comuni di Grancona (E138) e San Germano dei Berici (H863) della provincia di Vicenza si sono fusi nel comune di Val Lione (M384) di nuova istituzione.

Gestione prima nota

MULTI**SPLIT PAYMENT**

DL n° 50/2017

Il DL n. 50/2017 c.d. “*Manovra correttiva*” prevede tra l’altro l’estensione dall’1.7.2017 dello *Split payment* ai lavoratori autonomi quindi con fatture con ritenuta di acconto.

La procedura è stata modificata, ed è ora possibile indicare nel campo “*Esigibilità Iva*” il codice “**4 – Split Payment**” e un valore come Ritenuta d’acconto sul folder “**Ritenuta**”.

Sono stati anche ampliati i soggetti obbligati all’applicazione dello *split payment*, in questo senso, cedenti e prestatori possono richiedere ai propri cessionari o committenti il rilascio di un documento attestante la loro riconducibilità ai soggetti per i quali si applicano le disposizioni sulla scissione dei pagamenti.

Non cambiano le modalità di registrazione per le fatture emesse e per quelle ricevute.

Stampa registro incassi pagamenti regime reddituale di cassa

MULTI**MREGCA**

Stampa definitiva


Con il presente aggiornamento viene attivata la stampa definitiva del registro. I progressivi sono memorizzati nella scelta “**Gestione numerazioni e Registro incassi e Registro pagamenti**” di **ANADITTE**.



Gestione archivio ditte

MULTI**ANADITTE**

Gestione anagrafica unica

A partire dalla questa versione è possibile accedere direttamente alla gestione dell’AU da **ANADITTE** senza dover passare per l’anagrafica generale - **ANAGEN**.

Per accedere da **ANADITTE** cliccare sull'icona  “**Dettagli AU**”.

Codice fiscale:	91002880424	Partita IVA:	91002880424
N. telefono:	0731571158	Numero fax:	073173157158
E-mail:	s.seccombe@teamsystem.com		
Collegamenti:	Anagrafica MULTI:	> 120135	Anagrafica Unica:  893 - COLLEGATA
Codice attività:	620909	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	
Tipo contabilità:	Generale		
Professionista:	No	Denuncia IVA:	Trimestrale
Agricoltura:	No	Regime margine:	No
Ventilazione:	No	Gestione sezionali:	No
Annotazioni			
			

Annullamento ditta

Da questa versione annullando una ditta viene anche annullato il relativo F24.

Simulazione calcolo imposte

MULTI**MGESRF**

Stampe in modalità grafica

Il programma è stato implementato per poter effettuare le stampe anche nella modalità grafica.

Situazioni contabili a video

MULTI**INQSIT/INQSITS**

Nuove funzionalità

Dalla situazione contabile a video è possibile inserire nuovi conti con relativi saldi non contabilizzati o modificare il saldo di conti già presenti a video. Da questa versione all'interno del tasto “**Funzioni**” è presente la scelta **Ricalcola** che azzerà le modifiche inserite.

Gestione INTRASTAT

MULTI**INTRAIM1/INTRAIM2**

Importazione da file .csv

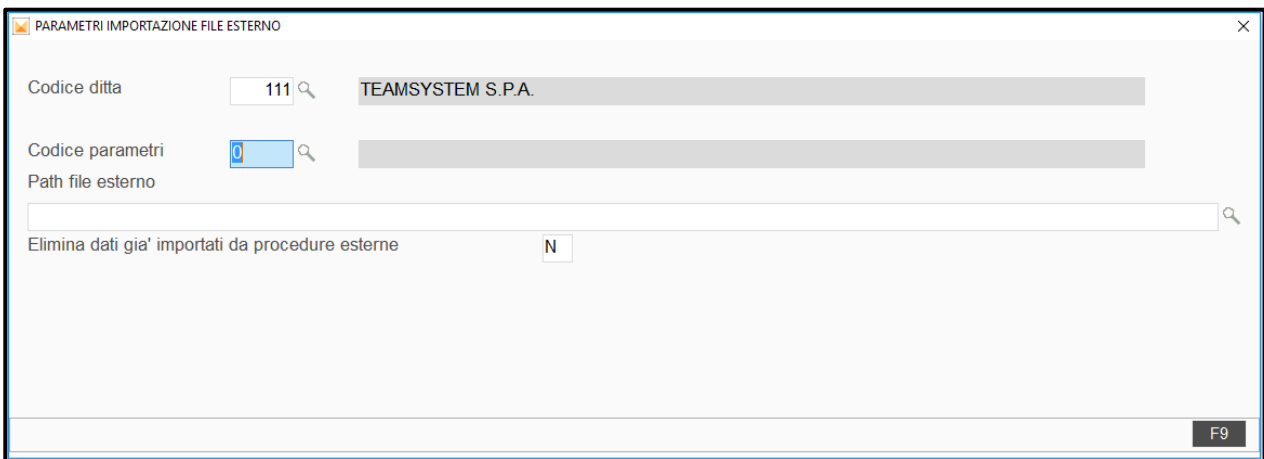
Sono stati aggiunti due nuovi programmi, **INTRAIM1** e **INTRAIM2**, rispettivamente per definire le caratteristiche del file csv (“**Parametri di importazione files**”) e per eseguire l’importazione da file .csv.

Campo	Descrizione campo	Importa	Colonna	Inizio	Lunghezza
-------	-------------------	---------	---------	--------	-----------

- Richiamando il comando **INTRAIM1** nel campo “*Tipologia*” è proposto il codice “**10 – Intracomunitari**” mentre nel campo successivo, “*Codice parametri*”, attraverso l'utilizzo del tasto funzione F2 è selezionabile uno dei 4 parametri presenti, ovvero:
- Intracomunitari beni
- Intracomunitari servizi
- Intracomunitari rettifica beni
- Intracomunitari rettifica servizi

Trattandosi di primo accesso alla tabella va utilizzata la funzione “**F5=Genera tabelle intracomunitari**” così da memorizzare le 4 sequenze standard dei campi da importare. In alternativa è anche possibile seguire la procedura guidata di creazione, del tutto simile alle altre procedure per creare i parametri di importazione.

La procedura **INTRAIM2** consente di impostare nel campo “*Codice parametri*” ciò che si vuole importare.



PARAMETRI IMPORTAZIONE FILE ESTERNO

Codice ditta: 111 TEAMSYSTEM S.P.A.

Codice parametri: 0

Path file esterno:

Elimina dati già importati da procedure esterne: ☐ N

F9

Conseguentemente a tali implementazioni nel programma **INTRAMO “Gestione modello Implementazioni”** è data la possibilità di visualizzare degli esempi della struttura dei file csv da importare. Per visualizzarli selezionare la combinazione di tasti **“Shift+F1”** sul campo **“Codice ditta”**.

Generazione tributo imposta di bollo documenti informatici

MULTI

VERSDOIN

Nuove opzioni

È stata aggiunta una scelta per poter calcolare l'imposta di bollo leggendo le operazioni dal periodo precedente rispetto a quello calcolato: quindi indicando l'anno 2016 e mettendo il check **“Calcola da esercizio precedente”** i movimenti verranno letti dall'esercizio 2015.

JOB ACTS PROFESSIONISTI



ATTENZIONE

Le novità fiscali introdotte per il lavoro autonomo dal *Job Act* hanno comportato modifiche al piano dei conti generale (80) e al piano dei conti professionisti (82) con l'introduzione per i professionisti di nuovi conti relativi alle spese per "CONVEGNI", per "CERTIFICAZIONE COMPETENZE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE" e per "PASTI E SOGGIORNI ADDEBITATI DAL COMMITTENTE".

Le spese per **CONVEGNI** sono tra le tipologie di spesa indicate nel *TUIR* all'art. 54 c. 5 "(...) le spese sostenute per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale nonché le spese di iscrizione a convegni e congressi (...)".

I conti d'interesse sono i seguenti:

- **68/05/343** "Pasti e soggiorni - Convegni professionisti"
- **84/15/010** "Spese per partecipazione a convegni, congressi e simili – professionisti"
- **84/15/012** "Spese viaggi - Convegni professionisti"

La deducibilità dal 2017 è nel limite di 10.000 euro annui ma non è ancora stato chiarito se per ciascun professionista nel caso di studio associato o per lo studio nella sua totalità.

In un successivo aggiornamento della procedura verrà effettuato automaticamente il controllo del limite dei 10.000 euro con la ripresa in aumento nel caso di superamento.

Le spese di "**CERTIFICAZIONE COMPETENZE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**" sono tra le tipologie di spese indicate nel *TUIR* all'art. 54 c. 5 "(...) le spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità mirate a sbocchi occupazionali effettivamente esistenti e appropriati alle condizioni del mercato di lavoro, erogati dagli organismi accreditati ai sensi della disciplina (SERVIZI PRESTATI DALLE AGENZIE DI LAVORO)".

Il conto d'interesse è:

- **68/10/021** "Spese certificazioni competenze, riqualificazione e simili"

Per questa spesa la deducibilità dal 2017 è nel limite di 5.000 euro annui (anche qui con il dubbio di cui al punto precedente) ed anche per queste spese verrà attivato un controllo automatico.

Le spese per "**PASTI E SOGGIORNI ADDEBITATI DAL COMMITTENTE**" sono tra le tipologie di spese indicate nel *TUIR* all'art. 54 c. 5 "(...) spese relative a prestazioni alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande sostenute dall'esercente arte o professione per l'esecuzione di un incarico e addebitate analiticamente in capo al committente."

Il conto d'interesse è:

- **68/05/344** “*Pasti e soggiorni addebitate al committente*”

Nel conto viene solo modificata la descrizione ed è nuovamente utilizzabile a partire dal 2017.

Piano dei conti Professionisti (80)

Nuovi conti

68/10/021 “*Spese certificaz.compet., riqualif.*”

84/15/012 “*Spese viaggi - convegni profess.*”



IMPORTANTE

I due conti possono essere utilizzati a partire dal 2017.

Modifiche a conti già presenti

Per il conto **68/05/344** “*Pasti e soggiorni addebitati al committente*” è stata modificata la descrizione.

Per il conto **68/05/343** “*Pasti/soggiorni-convegni professionisti*” le “*Percentuali di indeducibilità IRPEF e IRAP METODO TUIR*” a partire dal 2017 passano dal 62,50% a 0%.

Per il conto **84/15/010** “*Spese part.a convegni, congressi e simili – professionisti*” le “*Percentuali di indeducibilità IRPEF e IRAP METODO TUIR*” a partire dal 2017 passano dal 50% a 0%.

Le stesse modifiche dovute alle novità del JOB ACTS PROFESSIONISTI sono presenti anche nel Piano dei conti Professionisti (82).

Piano dei conti Professionisti (82)

Nuovi conti

56/0086 “Spese certificaz.compet., riqualif.”

56/0085 “Spese viaggi - convegni profess.”

Modifiche a conti già presenti

Per il conto **56/0068** “Pasti e soggiorni addebitati al committente” è stata modificata la descrizione.

Per il conto **56/0072** “Pasti/soggiorni-convegni professionisti” le “Percentuali di indeducibilità IRPEF e IRAP METODO TUIR” a partire dal 2017 passano dal 62,50% a 0%.

Per il conto **56/0051** “Spese part.a convegni, congressi e simili – professionisti” le “Percentuali di indeducibilità IRPEF e IRAP METODO TUIR” a partire dal 2017 passano dal 50% a 0%.